

Stagione lirica e di balletto 2024-2025

LA FAVORITA

dramma in quattro atti

libretto Alphonse Royer, Gustave Vaëz ed Eugène Scribe, dal dramma *Les Amans malheureux, ou le Comte de Comminge* di François-Thomas-Marie de Baculard d'Arnaud

musica **Gaetano Donizetti**

versione ritmica italiana di Francesco Jannetti

La trama

Atto I

Nel convento di San Giacomo di Compostela il padre superiore Baldassarre, mentre segue il corteo dei frati, scorge Fernando, il novizio destinato a succedergli, visibilmente assorto. Il giovane gli confessa di essere innamorato di una donna che ha visto in chiesa pregare accanto a lui, di cui non conosce il nome né l'estrazione sociale (introduzione "Una vergine, un angiol di Dio") e perciò vuole lasciare il convento, a dispetto delle esortazioni di Baldassarre, che lo ha avvertito delle insidie della vita mondana. La scena si sposta sulla spiaggia dell'Isola di Léon, vicino a Siviglia, dove Ines e altre dame attendono l'imbarcazione che porta Fernando alla sua sconosciuta innamorata (coro "Bei raggi lucenti"). Fernando arriva, bendato per non fargli capire dove è stato condotto, e incontra la sua Leonora (duetto "Ah mio bene, un Dio t'invia"). I due si dichiarano amore, tuttavia Leonora si ritrae confessando di non potergli rivelare la propria identità e neppure tutto quanto la riguarda, avvolto nel segreto. Leonora lo ama, ma non può sposarlo (duetto "Ch'io debba lasciarti"). È a quel punto che Ines, damigella di Leonora, annuncia l'arrivo di re Alfonso XI. Fernando, stupito della visita, non può restare e deve allontanarsi. A compenso del proprio sentimento, Leonora gli consegna una lettera che gli permetterà di conoscere il suo futuro in cambio della promessa di dimenticarlo. Quando la donna si allontana, Fernando la legge, apprendendo di essere stato nominato capitano. Ma è un idealista e anche un poco ingenuo: si convince che Leonora sia una dama di rango e che il re, quantunque sposato, sia non più che un suo pretendente (aria "Sì, che un tuo solo accento").

Atto II

Il re Alfonso, innamorato, passeggia per i giardini d'Alcázar a Siviglia. Con Don Gasparo commenta la vittoria spagnola sui musulmani e riconosce gran parte dei meriti della battaglia a un tal giovane di nome Fernando, a cui vuole tributare pubblico onore. Per questo ordina a Gasparo di preparare una festa, ignorando l'annuncio di una visita di una delegazione papale. Prima però, anche se lo aspetta il Pontefice, intende ricevere la sua amante Leonora, con cui da tempo ha una relazione che la corte e la curia romana osteggiano (cavatina "Vien, Leonora, a' piedi tuoi"). Ma a Leonora - che ha saputo delle gesta di Fernando e si sente oppressa dalla vergogna della propria situazione - la condizione di amante del re a cui è relegata non giova a sollevare il proprio dolore. Alle sue proteste, Alfonso le promette che ripudierà la regina senza ascoltare il Papa, nonostante Leonora gli raccomanda di non compiere azioni impulsive. Entrano dame, cavalieri e paggi, pronti per la festa. Ma arriva anche Gasparo, che si avvicina al re per avvisarlo di aver intercettato il messaggio di un uomo indirizzato a Leonora. Interrogata da Alfonso, Leonora ammette di essere innamorata di un giovane, di cui non rivela il nome. In quel momento irrompe Baldassarre, seguito da alcuni monaci che recano una pergamena. È lì in quanto inviato dal Papa: la pergamena è la bolla di scomunica ad Alfonso, reo di adulterio.

Atto III

Fernando è arrivato a corte, convocato dal re per essere premiato. Alfonso, a sua volta, si aggira pensieroso, commentando con Gasparo la notizia della scomunica. Quando incontra il giovane soldato, gli annuncia la ricompensa: Fernando gli rivela che la miglior ricompensa è la mano di una nobildonna che ama. Alla domanda su chi sia, Fernando addita Leonora, che appare in quel momento nella sala. Alfonso ne è sorpreso, ma mantiene i nervi saldi. Decide all'istante di far sposare i due, per vendicarsi del tradimento di Leonora e tornare in seno alla Chiesa (terzetto "A tanto amor, Leonora, il tuo risponda"). Nella propria stanza, Leonora, ormai alle strette, decide di raccontare tutto di sé a Fernando, decisa a morire piuttosto che disonorarlo (aria "Oh, mio Fernando, della terra il trono") e manda Ines a cercarlo. Ma la dama viene sorpresa da Gasparo, che la fa arrestare. Fernando intanto è ammesso a corte, gonfio di orgoglio, per ricevere un titolo cavalleresco ed essere nominato Marchese di Montréal. Arriva anche Leonora per il matrimonio. Accolta benevolmente da Fernando, crede che lui sappia già tutto da Ines e l'abbia perdonata. Mentre si svolge la cerimonia, Alfonso si apparta contrariato (finale "Già nell'augusta cella"), ma quando si rivolge ai cortigiani, Fernando viene trattato con sprezzo, creduto consapevole della situazione. Il giovane arriva così al punto da sfidarli a duello. Solo quando arriva Baldassarre e gli rivela la verità, Fernando capisce di aver sposato la favorita del re. In preda all'indignazione, si scaglia contro il re e contro Leonora, getta a terra la decorazione cavalleresca, spezza la spada e se ne va seguito da Baldassarre. Questa volta i cavalieri si inchinano per farlo passare.

Atto IV

Di nuovo nel monastero di San Giacomo. I monaci stanno scavando le loro tombe nel sagrato. Baldassarre esorta i pellegrini alla preghiera (aria "Splendon più belle"). I monaci rientrano in chiesa. Fernando sta per prendere di nuovo i voti, ma non riesce a togliersi dalla testa Leonora (aria "Spirto gentil ne' sogni miei"). Leonora è lì, nascosta in un saio da novizio, distrutta dal dolore e in fin di vita. Sente la voce di Fernando mentre prega durante la cerimonia di vestizione e vuole chiedergli perdono. Fernando la riconosce e resta sconvolto (duetto e finaletto "Ah, va, t'invola"). La donna si dice innocente, gli implora il perdono. Fernando è di nuovo preda del sentimento. Le propone addirittura di fuggire con lui, ma Leonora non ce la fa più: muore tra le braccia di Fernando, benedicendolo.

(da: La Favorita, programma di sala, pagg. 20-21, Stagione lirica 2021-2022, Teatro Regio di Parma, per gentile concessione)